

LIBRETTO DA STAMPARE

San Petroc di Bodmin

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 4 giugno

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Petroc di Bodmin

Monaco gallese del VI secolo, evangelizzatore della Cornovaglia e del Devon, venerato anche in Bretagna.

Festa	4 giugno
Nascita	inizio del VI secolo, Galles
Morte	4 giugno, verso il 564 (data tradizionale), Cornovaglia (Inghilterra)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	VI secolo
Patrono di	Cornovaglia e Devon, Bodmin e Padstow

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Petroc

Novena a san Petroc

Chiesa di San Petroc a Bodmin

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Petroc di Bodmin

San Petroc, in inglese *Petroc* o *Petrock*, in gallese *Pedrog*, è un monaco del VI secolo, nato in Galles e formatosi in Irlanda, che evangelizzò la Cornovaglia e il Devon. Fondatore dei monasteri di Padstow e, secondo la tradizione, di Bodmin, è uno dei grandi santi dell'Inghilterra sud-occidentale ed è venerato anche in Bretagna con i nomi di Perreux o Pérec. La sua festa è il 4 giugno.

Chi è san Petroc?

Petroc appartiene alla grande generazione di santi celtici che, nel V e VI secolo, si spostavano tra il Galles, l'Irlanda, la Cornovaglia e l'Armorica. Lo conosciamo soprattutto attraverso diverse *Vite* latine scritte nel Medioevo, molto tempo dopo la sua morte, che mescolano ricordi antichi e molti elementi meravigliosi. Gli storici concordano sul nucleo della sua storia: un monaco di origine gallese, attivo in Cornovaglia nel VI secolo, il cui culto si fissò a Padstow e poi a Bodmin.

Le genealogie gallesi ne fanno il figlio di un re del Glywysing, nel sud del Galles. Il villaggio di Llanbedrog, nella penisola di Llŷn, porta forse il suo nome. Alban Butler indica che sarebbe morto un 4 giugno, verso il 564, ma questa data non è sicura.



San Petroc su una vetrata della chiesa di Bodmin.

Date principali della vita di Petroc

- **Inizio del VI secolo**: Nasce in Galles, secondo la tradizione in una famiglia principesca.
- **Giovinezza**: Parte per studiare in Irlanda, dove resta, secondo la sua *Vita*, una ventina d'anni.
- **Verso la metà del VI secolo**: Approda sulla costa settentrionale della Cornovaglia, alla foce del Camel, e fonda il monastero di Lanwethinoc, la futura Padstow.
- **Anni successivi**: Secondo la tradizione, pellegrinaggio a Roma e, più tardi, periodo di vita eremitica.
- **Fine della vita**: Si ritira in eremi dell'entroterra, tra cui quello di Bodmin, dove viveva l'eremita Guron.

- **4 giugno, verso il 564**: Muore in Cornovaglia, secondo la data tradizionale.
- **Fine del X secolo**: La comunità e le reliquie si stabiliscono a Bodmin, che diventa il centro del suo culto.
- **1177**: Le sue reliquie, rubate e portate in Bretagna nell'abbazia di Saint-Méen, vengono restituite a Bodmin grazie all'intervento del re Enrico II.

Dall'Irlanda alla Cornovaglia

Come molti monaci gallesi del suo tempo, Petroc va a formarsi in Irlanda, allora centro di vita monastica e di studio delle Scritture. Alcune tradizioni gli danno come discepolo san Kevin di Glendalough, ma la cosa resta incerta. Tornato in Gran Bretagna, attraversa il mare e sbarca sulla costa settentrionale della Cornovaglia, nell'estuario del fiume Camel. Lì fonda un monastero chiamato Lanwethinoc. Il luogo prenderà più tardi il nome di *Petroc-stow*, «il luogo di Petroc», diventato Padstow.

Petroc vi vive per lunghi anni, circondato da discepoli. La sua *Vita* gli attribuisce miracoli, guarigioni e una grande austerità: avrebbe recitato i salmi immerso nell'acqua fredda del fiume, una pratica ascetica attribuita a diversi santi celtici.

Il cervo, il lupo e il re

I racconti leggendari su Petroc sono pieni di animali. Il più noto racconta che un giovane cervo, inseguito dai cacciatori del re Costantino di Dumnonia, venne a rifugiarsi presso il santo. Petroc lo protesse e il re, colpito dalla sua mitezza, si convertì. Per questo viene spesso raffigurato con un cervo. Altre storie lo mostrano mentre ammansisce un lupo o, ancora più fantasiosamente, mentre viaggia fino in India. Questi racconti esprimono, a modo loro, la pace che il santo faceva regnare intorno a sé.

Bodmin e le sue reliquie

Alla fine della vita Petroc si ritira nell'entroterra, nelle brughiere, e si stabilisce a Bodmin, dove viveva un eremita di nome Guron, che gli cede il posto. Dopo le incursioni vichinghe della fine del X secolo su Padstow, la comunità e le reliquie vengono trasferite a Bodmin, che diventa il principale centro del suo culto in Cornovaglia.

Nel 1177 un canonico di Bodmin ruba le reliquie e le porta in Bretagna, nell'abbazia di Saint-Méen. Il priore di Bodmin si appella al re Enrico II, che ne ottiene la restituzione. Le reliquie tornano in un cofanetto d'avorio scolpito, di origine siculo-araba, che è ancora conservato nella chiesa di San Petroc a Bodmin. Le ossa invece sono scomparse all'epoca della Riforma. Per scoprire questo luogo, vedi la pagina della chiesa di San Petroc a Bodmin.

Un santo del mare, dal Devon alla Bretagna

Petroc è uno dei santi più venerati dell'Inghilterra sud-occidentale. Decine di chiese gli sono dedicate in Cornovaglia e soprattutto nel Devon, quasi sempre vicino al mare o agli estuari. La bandiera non ufficiale del Devon è chiamata «croce di san Petroc». Il villaggio di Petrockstowe porta il suo nome. In Galles gli sono dedicate due chiese, a St Petrox vicino a Pembroke e a Y Ferwig.

In Bretagna il suo culto è attestato a Lopérec, il cui nome significa «luogo consacrato a Pérec», a Saint-Perreux e in diverse altre parrocchie. È anche associato a Dol, come compagno di san Sansone. Viene raffigurato come monaco o abate, a volte come vescovo, con un cervo, un libro o un bastone da pellegrino.

Che cosa ci insegna san Petroc?

Petroc è un uomo di passaggio e di pace. Ha attraversato il mare per annunciare il Vangelo, poi ha cercato il silenzio dell'eremo. Il cervo rifugiatosi accanto a lui ricorda che la santità pacifica e protegge. Puoi pregarlo per i marinai e i

viaggiatori, per chi cerca un rifugio e per i cristiani dei Paesi celtici. Per pregare con lui, scopri la preghiera a san Petroc.

Dove pregare san Petroc?

- **Bodmin** (Cornovaglia, Inghilterra): la chiesa di San Petroc, che conserva il cofanetto delle sue reliquie.
- **Padstow** (Cornovaglia): la chiesa di San Petroc, sul luogo della sua prima fondazione.
- **Little Petherick** (Cornovaglia): un altro luogo legato ai suoi eremi.
- **Lopérec** (Finistère): la chiesa parrocchiale, che ne custodisce il ricordo in Bretagna.
- **Saint-Perreux** (Morbihan): il comune che porta il suo nome.

Da scoprire anche

- San Sansone di Dol, altro monaco gallese diventato vescovo in Bretagna.
- San Kevin di Glendalough, che alcune tradizioni indicano come discepolo di Petroc.
- San Davide di Menevia, il patrono del Galles, suo contemporaneo.
- San Gilda il Saggio, monaco bretone del VI secolo passato dalla Gran Bretagna all'Armorica.
- Santa Winefride, grande santa gallese.

PREGARE

Preghiera a san Petroc

San Petroc, monaco gallese del VI secolo, evangelizzò la Cornovaglia e il Devon, e la tradizione lo mostra mentre protegge un giovane cervo inseguito dai cacciatori. Non conosciamo una preghiera antica a san Petroc di uso comune in italiano. Ecco una preghiera a lui dedicata, seguita da una breve invocazione per i viaggiatori del mare.

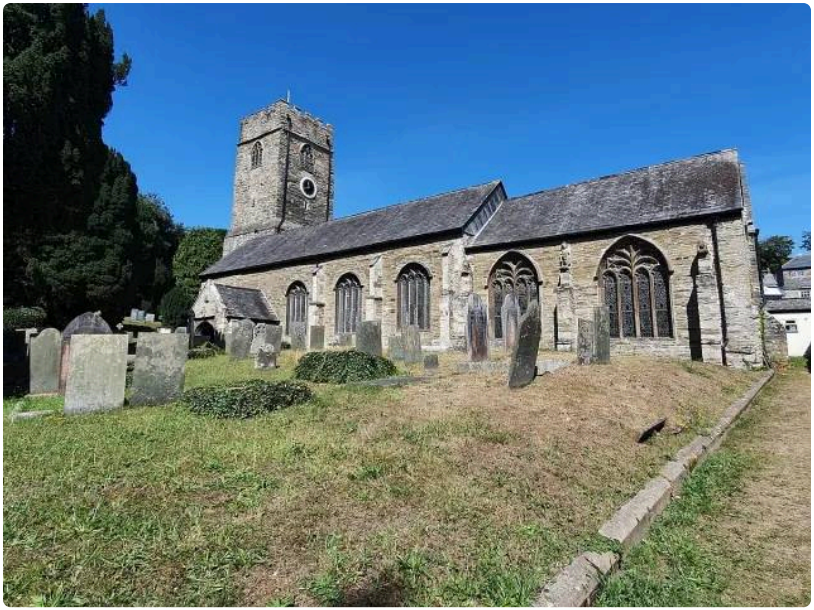
Preghiera a san Petroc

San Petroc, tu che hai lasciato la tua terra di Galles per formarti in Irlanda e poi hai attraversato il mare per annunciare il Vangelo in Cornovaglia, insegnami a partire quando Dio mi chiama.

Tu che hai fondato un monastero in riva all'estuario e hai pregato giorno e notte con i tuoi fratelli, donami il gusto della preghiera e della vita fraterna.

Tu che hai offerto rifugio al cervo inseguito e con la tua mitezza hai toccato il cuore di un re, fa' di me un operatore di pace. Proteggi coloro che sono braccati, minacciati o senza casa, e insegnaci a rispettare tutta la creazione.

Tu che hai concluso la tua vita nel silenzio dell'eremo, aiutami a trovare Dio nella quiete. Ti affido in particolare: (nomina la tua intenzione). Amen.



La chiesa di San Petroc a Padstow, in Cornovaglia.

Invocazione per i viaggiatori del mare

San Petroc, tu che hai navigato tra il Galles, l'Irlanda, la Cornovaglia e la Bretagna, veglia sui marinai, sui pescatori e su tutti coloro che prendono il mare. Custodiscili nella tempesta e riconducili al porto. Amen.

Intenzioni affidate a san Petroc

- I marinai, i pescatori e i viaggiatori.
- Le persone minacciate, perseguitate o in cerca di rifugio.
- I cristiani della Cornovaglia, del Devon, del Galles e della Bretagna.
- Chi cerca il silenzio e la preghiera.
- Il rispetto degli animali e della creazione.

Quando pregare san Petroc?

La sua festa è il 4 giugno. Puoi pregarlo anche prima di un viaggio per mare o di un tempo di ritiro. Per prepararti alla sua festa puoi seguire la novena a san Petroc, dal 27 maggio al 4 giugno. Scopri la vita di san Petroc.

NOVENA

Novena a san Petroc

Questa novena a san Petroc segue il cammino del monaco gallese che attraversò il mare per portare il Vangelo in Cornovaglia e nel Devon, dalla giovinezza in Galles fino agli ultimi anni da eremita a Bodmin. Gran parte di ciò che sappiamo di lui viene da Vite medievali piene di leggende, e questa novena si fonda sul loro senso spirituale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 4 giugno, comincia il 27 maggio. Puoi anche pregarla prima di un viaggio, di un ritiro o di un nuovo inizio.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno trova un momento di calma. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi scegliendo il piccolo gesto proposto. Petroc amava il silenzio: se puoi, comincia ogni giorno con un minuto di immobilità prima di pregare. Se salti un giorno, riprendi semplicemente da dove eri arrivato.



San Petroc e il cervo che protesse.

Giorno 1: Lasciare la propria casa

Secondo la tradizione gallese, Petroc nasce in una famiglia principesca del sud del Galles. Si lascia alle spalle le comodità e il rango per seguire Cristo. Ogni vocazione comincia con una partenza, anche quando si resta nello stesso luogo: una partenza da se stessi verso Dio.

Preghiera: San Petroc, aiutami a lasciare ciò che mi impedisce di seguire Cristo. Signore, mostrami dove mi chiami. Amen.

Gesto del giorno: Regalare un oggetto di cui non hai più bisogno.

Giorno 2: Formarsi in Irlanda

Petroc va a formarsi nei monasteri d'Irlanda e vi resta, secondo la sua Vita, una ventina d'anni. Si prende il tempo di imparare le Scritture e di pregare prima di partire a predicare.

Preghiera: Signore, per la preghiera di san Petroc, donami l'amore per la tua Parola e la pazienza di imparare a conoscerti. Amen.

Gesto del giorno: Leggere lentamente un capitolo dei Vangeli.

Giorno 3: Attraversare il mare

Petroc attraversa il mare e approda nell'estuario del Camel. I santi celtici affidavano la vita alle onde per portare il Vangelo in terre nuove.

Preghiera: San Petroc, veglia sui marinai, sui pescatori e su tutti i viaggiatori. Donami coraggio quando devo avanzare verso l'ignoto. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per una persona in viaggio, o per chi lavora in mare.

Giorno 4: Una casa di preghiera in riva all'acqua

A Lanwethinoc, la futura Padstow, Petroc fonda un monastero e vi vive per lunghi anni con i suoi discepoli. La preghiera comune è il cuore della sua missione.

Preghiera: Signore, per intercessione di san Petroc, benedici i monasteri e le parrocchie, e fa' della mia casa un luogo di preghiera. Amen.

Gesto del giorno: Pregare un salmo, per esempio il salmo 23 (22) o il salmo 104 (103).

Giorno 5: Austerità e libertà

La sua Vita racconta che recitava i salmi in piedi nell'acqua fredda del fiume. Qualunque cosa si pensi di questo particolare, parla di un uomo che non voleva lasciare che nulla si frapponesse tra lui e Dio.

Preghiera: San Petroc, aiutami a praticare un po' di rinuncia, non per orgoglio, ma per amore di Dio. Amen.

Gesto del giorno: Rinunciare a una piccola comodità e offrirla per una persona nel bisogno.

Giorno 6: Un rifugio per chi è braccato

La leggenda più nota racconta che un giovane cervo, inseguito dai cacciatori del re, venne a rifugiarsi presso Petroc. Il santo lo protesse e il re, colpito dalla sua mitezza, si convertì.

Preghiera: Signore, per la preghiera di san Petroc, proteggi tutti coloro che sono braccati, minacciati o costretti a fuggire, e fa' di me un rifugio per gli altri. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per i rifugiati, o sostenere un'associazione che li accoglie.

Giorno 7: La pace con il creato

Altri racconti mostrano Petroc mentre ammansisce un lupo. I santi celtici vivevano vicini alla natura e vi vedevano la mano del Creatore. La loro pace raggiungeva perfino gli animali.

Preghiera: San Petroc, insegnami a rispettare il creato e a vivere in pace con tutto ciò che Dio ha fatto. Amen.

Gesto del giorno: Fare una passeggiata all'aperto e ringraziare Dio per una cosa che vedi.

Giorno 8: Il silenzio dell'eremo

Alla fine della vita Petroc si ritira nell'entroterra, a Bodmin, dove l'eremita Guron gli cede il posto. Dopo anni di missione, cerca Dio nel silenzio.

Preghiera: Signore, per intercessione di san Petroc, aiutami a trovarti nella quiete, lontano dal rumore e dalla fretta. Amen.

Gesto del giorno: Trascorrere dieci minuti in silenzio, senza il telefono.

Giorno 9: Un santo che ritorna

Le reliquie di Petroc vengono rubate nel 1177 e portate in Bretagna, poi restituite a Bodmin grazie al re Enrico II. Oggi il suo nome è portato da decine di chiese della Cornovaglia e del Devon, e dalla croce di san Petroc, la bandiera del Devon. La sua memoria non ha mai lasciato la terra che ha servito.

Preghiera: San Petroc, al termine di questa novena ti affido la mia intenzione. Prega per la Cornovaglia, il Devon, il Galles e la Bretagna, e per tutti coloro che camminano verso Dio. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per i cristiani dei Paesi celtici, o per la tua regione e i suoi santi.

Preghiera conclusiva

San Petroc, monaco e viaggiatore per Cristo,
tu hai attraversato il mare per portare il Vangelo in Cornovaglia,
hai offerto rifugio a chi era braccato
e hai cercato Dio nel silenzio.
Rimetto nelle tue mani l'intenzione di questi nove giorni.
Veglia sui marinai e sui viaggiatori,
proteggi chi cerca un rifugio
e insegnami a essere operatore di pace ovunque io vada.
Amen.

Per approfondire, scopri la vita di san Petroc, o recita la preghiera a san Petroc.

PELLEGRINAGGIO

Chiesa di San Petroc a Bodmin

La chiesa di San Petroc a Bodmin, in Cornovaglia (Inghilterra), è il principale luogo legato al monaco gallese che evangelizzò la regione nel VI secolo. È a Bodmin che le sue reliquie furono venerate per secoli, e la chiesa conserva ancora il cofanetto d'avorio che le contenne dopo il loro ritorno dalla Bretagna nel 1177. L'edificio è oggi una chiesa parrocchiale della Chiesa d'Inghilterra, aperta ai visitatori.

Storia del luogo

Secondo la tradizione, alla fine della vita Petroc si stabilì a Bodmin, nel cuore della Cornovaglia, dove viveva l'eremita Guron. Dopo le incursioni vichinghe della fine del X secolo su Padstow, la comunità fondata dal santo e le sue reliquie furono trasferite a Bodmin, che diventò un importante centro religioso, con un priorato.

Nel 1177 le reliquie furono rubate e portate nell'abbazia di Saint-Méen, in Bretagna. Il re Enrico II intervenne per farle restituire, e tornarono a Bodmin in un prezioso cofanetto d'avorio. La chiesa attuale fu ricostruita nel XV secolo grazie al contributo di tutta la popolazione della città. Viene spesso presentata come una delle più grandi chiese parrocchiali della Cornovaglia. Con la Riforma il priorato fu soppresso e le reliquie scomparvero, ma il cofanetto fu conservato.

Che cosa si vede

La chiesa è una vasta costruzione gotica in granito, tipica della Cornovaglia del tardo Medioevo, con una torre massiccia e ampie navate laterali. Tra i suoi tesori c'è il fonte battesimale, scolpito in epoca romanica con animali e motivi vegetali, considerato uno dei begli esempi di scultura normanna della regione.

Il pezzo più prezioso è il cofanetto di san Petroc, chiamato in inglese *Bodmin Casket*. Questo piccolo reliquiario d'avorio, ornato di cerchi e di motivi dipinti, fu realizzato in Sicilia o nel mondo mediterraneo nel XII secolo, in uno stile influenzato dall'arte islamica. Ricorda il ritorno delle reliquie nel 1177 e testimonia il fervore di cui Petroc era oggetto. È esposto nella chiesa in condizioni di sicurezza adeguate.

Pregare a Bodmin

Prima della visita puoi rileggere la vita di san Petroc. Davanti al cofanetto, un momento di silenzio permette di rendere grazie per i monaci celtici che portarono il Vangelo in Cornovaglia. La preghiera a san Petroc può accompagnare questo momento. Non lontano dalla chiesa, una sorgente legata all'eremita Guron ricorda gli inizi cristiani della città.



Il fonte battesimale romanico della chiesa di San Petroc a Bodmin.

Gli altri luoghi di san Petroc

- **Padstow**: la chiesa di San Petroc, sul luogo del suo primo monastero, alla foce del Camel.
- **Little Petherick**: un villaggio della valle vicina, legato ai suoi eremi.
- **Il Devon**: numerose chiese gli sono dedicate, come a Petrockstowe.
- **Lopérec** (Finistère): il suo ricordo in Bretagna.

Informazioni pratiche

Bodmin si trova nel centro della Cornovaglia, ai margini della brughiera di Bodmin, ed è raggiungibile dalla strada A30 e in treno fino alla stazione di Bodmin Parkway, a pochi chilometri dalla città. La chiesa è una chiesa parrocchiale anglicana: i cattolici vi sono accolti come visitatori. Gli orari di apertura e l'accesso al cofanetto possono variare; informati presso la parrocchia o l'ufficio turistico prima di venire, in particolare intorno al 4 giugno, festa del santo.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Unknown author, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte
- San Petroc su una vetrata della chiesa di Bodmin.: Immagine: Michael Garlick, CC BY-SA 2.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa di San Petroc a Padstow, in Cornovaglia.: Immagine: Mutney, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Petroc e il cervo che protesse.: Immagine: Michael Garlick, CC BY-SA 2.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il fonte battesimale romanico della chiesa di San Petroc a Bodmin.: Immagine: Mutney, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com